

IL TRIBUNA

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno...

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in...

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Daniele Manin, presso la Tipografia Bardusco

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

La riforma Comunale e Provinciale

Gli ammoniti - Le inleggibilità.

La Commissione non si nasconde, che questa degli ammoniti è una questione molto delicata...

Ma la Commissione non ha potuto distinguere, nello stato presente della nostra legislazione...

La minoranza senza disconoscere la gravità dell'obbligazione circa le cure che i legislatori debbono avere di costituire il corpo elettorale...

Invece l'ammonizione derivante dalle leggi di pubblica sicurezza, è un provvedimento per un categoria di persone sospette...

E chi volesse per poco ritenere che tale provvedimento fosse equiparato od anche assimilato a quelli determinati dal nostro codice di procedura penale...

E se non vi è pena né condanna, perché non vi è reato ma sospetto, non si può privare un cittadino di uno dei suoi maggiori diritti, l'elettorato.

Inoltre nessuno vorrà negare i reclami continui circa gli abusi della ammonizione, abusi che non si pagano nella stessa relazione ministeriale.

Non si troverebbe a volerlo creare apposta per dar ragione all'on. Depretis.

specialmente quando questa fosse anormale in qualche provincia del regno, ma se ardirlo, turbano la coscienza e rivoltano la pubblica opinione.

Finché dunque questo provvedimento di pubblica sicurezza non sarà disciplinato con forme giudiziarie e con garanzia degli imputati, da essere una vera condanna e pena, la minoranza non crede di accettare la proposta ministeriale...

La maggioranza invece, la quale del resto fu relativa, essendovi state alcune astensioni, accettò la proposta ministeriale. Essa ritiene che sebbene l'ammonizione pronunziata secondo gli articoli...

Essere vero che la legge di pubblica sicurezza, nel sanzionare questo provvedimento con procedimento speciale verso alcune classi di persone, non intese certamente prevenire azioni delittuose o reati determinati...

Sulle inleggibilità la Commissione propone di mantenere l'eleggibilità dei membri della magistratura giudicante a consiglieri comunali...

Ad eliminare poi alcune gravi questioni che tuttora si dibattono con giurisprudenza varia vi propone che siano inleggibili l'appaltatore delle soprattasse comunali ad dazio consumo, i fiduciosi o cointeressati di coloro che hanno il maneggio del denaro comunale.

Nella Commissione uno dei commissari manifestò il desiderio che fosse anche prevista l'incompatibilità del dipendente col superiore, del domestico col padrone e viceversa.

Non vi è dubbio che la condizione di dipendenza può menomare la libertà del voto, la Commissione però crede pericoloso il principio, è difficile colpire questa specie d'incompatibilità, poiché le relazioni di dipendenza sono indeterminata.

Hoc opus hic labor

Riguardo al calpestato diritto d'interrogazione sul quale ragionarono gli onorevoli Bertani e Fortis, il presidente del Consiglio se la cavò dicendo che i bilanci sono assai più importanti delle interrogazioni ed interpellanze...

Vorrei umilmente osservare che la maggior parte delle interrogazioni ed interpellanze furono presentate quando nessuno poteva anche prevedere che la discussione d'ogni singolo bilancio sarebbe riuscita una lunga e faticosa...

Entrando poi nel merito d'ogni singola interrogazione o interpellanza l'on. Depretis risponde al Maffi e al Paiserra e così la tornata del 8 maggio 1884 è finita.

Nella seduta del 9 maggio il presidente del Consiglio risponde a qualche altro interpellante, fra i quali l'on. Severi, deputato per Arezzo. L'on. Depretis - per contrapporre qualcosa ai fatti esposti dall'onorevole dell'Estrema Sinistra - dopo aver negata la verità o almeno messa in quarantena...

Io credo, che se fosse possibile, non tutti i desideri sono possibili, credo, dico, che sarebbe una buona cosa se nelle nostre abitudini potesse introdursi anche quella di rispettare scrupolosamente il libero arbitrio dei prefetti e...

delle autorità politiche nelle nostre provincie, cominciando gli uomini politici e parlamentari ad osservarli. Sarebbe, secondo me, una buona cosa lasciare che i prefatti governino con la loro testa, e che abbiano intera la loro responsabilità; e siadimo di questa responsabilità è solidale il ministro, ne avverrebbe che almeno quando qualcuno di essi erra, egli possa dire: avete errato proprio di vostra testa, immuni di qualunque sorta d'influenza politica.

Io credo che non anche i prefetti potrebbero adempire più facilmente il loro dovere principale, che è quello, non di aver 89 opinioni, come ha detto ieri l'on. Indelli (mi permetta di dire un poco inessattamente) ma di obbedire al modo di vedere del ministro, il quale manda istruzioni identiche a tutti.

Così queste istruzioni potranno essere eseguite, secondo quello che, a mio giudizio, è il vero spirito di una amministrazione netta e liberale. Io credo che su questa questione, almeno a parole, saremo tutti d'accordo, che cioè sia separata l'amministrazione dalla politica; (Segni d'approvazione) e che a prefetti ed agli agenti del potere esecutivo sia permesso di osservare la giustizia nell'amministrazione, in tutti i casi e per tutti.

Cavalletto. È doveroso. Depretis, presidente del Consiglio. È doveroso, onorevole Cavalletto, è vero; ma in molti casi è difficile.

Questo è il massimo di morale politica ad usum discorsis; ma dal detto al fatto, dice il proverbio, c'è un gran tratto.

Sta a vedere che gli on. Prefetti si lasciano abbondolare da questo e quell'uomo politico? Ciò disse il presidente del Consiglio e credo con torto marcio, perché è abbastanza noto che i prefetti del Regno o agiscono di testa propria anche contro il Governo (come vedemmo durante l'epidemia del cholera morbus) oppure escono alla lettera - nemmeno nello spirito - le istruzioni emanate da palazzo Braschi.

Codesto vero io penso che nessuno potrebbe onestamente impugnare. Il prefetto è obbligato a rappresentare il pensiero del Governo, quale che sia; ma può anche agire di sua testa. Un prefetto poi che si lasci influenzare, o come si direbbe in volgar eloquio, menar per il naso da uno o l'altro, io credo che...

non si troverebbe a volerlo creare apposta per dar ragione all'on. Depretis. (Continua)

ESPOSIZIONE DI COTONI IN EGITTO

Il giorno 20 dicembre prossimo si aprirà al Cairo un'esposizione cotonifera e rimarrà aperta fino al 1. luglio 1885.

Tutti i coltivatori e commercianti indigeni e stranieri potranno prendere parte all'esposizione, la cui organizzazione e direzione sono affidate ad un Comitato agricolo, il quale ha nominato apposita Commissione, della quale fanno parte distinti ed egregi negozianti e presidenti dell'Egitto.

Alle domande per i concorrenti è imposto il limite del 20 novembre e dovranno indirizzarsi al direttore del laboratorio del khedive, accompagnato da un prospetto numerico degli oggetti e dello spazio richiesto.

I prodotti saranno ripartiti in gruppi, secondo un sistema di classificazione uniforme stabilito dalla Commissione esecutiva che pure compirà un catalogo ufficiale di tutti i prodotti esposti, indicando il nome degli espositori, la natura dei prodotti ed il luogo di produzione. Gli espositori non saranno soggetti a nessuna spesa speciale per la installazione, decorazione, mostra, manutenzione e pittura dei prodotti.

I prodotti estranei all'industria cotoniera sono esclusi dall'esposizione.

In Italia

Due preti uccisi per causa di donna. Don Giovanni Maucoli, quarantottenne, arciprete di Marcellina, piccolo villaggio presso Tivoli, aveva una tresca con la moglie del proprio sacrista, certo Progetti, come ne aveva con altre donne.

La moglie del Progetti era però la preferita. Avendo il sacrista fatto una malattia, l'arciprete dopo guarito gli ordinò che non stesse più con sua moglie.

Il sacrista fece qualche osservazione, ma l'arciprete gli disse: « Non fingere di aprir gli occhi soltanto ora. Facciamo come sempre, e non se ne parli più. »

« Ma, chiese il Progetti, la moglie è mia o vostra? »

« La moglie, rispose l'arciprete, è tua ma la tengo io, perchè è la mia serva. » Il Progetti, tacque, ma il giorno successivo trovò l'arciprete che passeggiava fuori del villaggio col maestro, lo uccise, vibrandogli tre coltellate nel petto.

APPENDICE

C. MORIGGIA e A. BERTUCCIOLI

Usi e costumi degli antichi romani

IL PALATINO.

Marcantonio, Claudio Nerone, padre dell'imperatore Tiberio; Ottavio, padre di Ottaviano e tanti altri.

La casa di Ottavio, abitata da Augusto era piccola e male agiata, senza alcun ornamento di marmi, con letti e tavole e addobbi che a questi tempi si sarebbero disdetti ad un privato cittadino qualunque, o, se Augusto l'abitò per tanto tempo, il fu per arte di governo.

Questi comprò altre case vicine, di cui parte cedette ad uso pubblico, parte convertì in sontuosi templi ad Apollo e Vesta e parte infine servì per sua abitazione, cui poi dichiarò proprietà pubblica, dando così principio al palazzo imperiale. Questo edificio prese il nome di Casa Augustana (Domus Augustana), e sorgeva maestosa verso la metà del lato meridionale del colle prospiciente sulla valle Murcia, nella quale spaziava il Circo Massimo. Alla Casa Augustana Tiberio aggiunse all'ovest una grande porzione della poi Casa Tiberiana, la quale fu in seguito aumentata da Caligola verso nord ovest di tutta quella porzione che spingendosi verso il Foro Romano sul tempio di Castore a Polluce, con altissime ed estese costruzioni abbracciò e rinchiusò il Clivo della Vittoria che da pubblica via fu convertita in una galleria del palazzo imperiale, però sempre aperta al pubblico. Caligola volle che il tempio di Castore o Polluce fosse vestibolo alle sue case, che con un ponte congiunse all'altra sua abitazione fatta sul Campidoglio per essere contigua al palazzo imperiale la casa di Germanico e la Geloziana prospicienti ambedue sul Circo Massimo.

st estendevano al magnifico palazzo, il quale nel vestibolo aveva un colosso in bronzo alto 12 piedi, rappresentante lo stesso Nerone, e sul davanti un portico lungo mille passi con tre ordini di colonne. Pochissimi anni fece mostra delle sue ricchezze la Casa Aurea, perchè venuto all'impero Vespasiano, vuoi per acquistare le simpatie del popolo che odiava la memoria di Nerone, vuoi per gettare le fondamenta al grande anfiteatro che da lui fu detto Flavio, ne atterrò una gran parte e limitò il palazzo imperiale a quello che era sul Palatino. Domiziano rese splendida e degna di Giove la casa imperiale con grande profusione di marmi e di oro per le camere, per le logge, per i bagni e i ninfei (1). Questa fu chiamata Casa Domiziana o anche Casa pubblica (Aedes publica) perchè serviva alle pubbliche funzioni avendo la sala del trono, il tribunale imperiale il trionfo per le cene di parata ecc. Dopo Domiziano l'imperatore che amplì considerevolmente il palazzo fu Sallustiano Severo il quale aggiunse sull'angolo sud-est del Palatino un loggiato per ornamento al palazzo dalla parte del Circo Massimo.

Gli altri imperatori mantennero soltanto o al più modificarono gli edifici imperiali e non li ampliarono, giacchè erano così estesi da occupare tutto il colle e da lasciar pochissimo spazio alle abitazioni private.

(1) Plinio - Svetonio - Dione Cassio ecc.

Dalla divisione dell'impero romano alla caduta di quello di occidente e alla successiva invasione barbarica andò sempre decadendo il Palatino. Si sa che vi abitarono Odoacre, Teodorico, Narsete, i duchi di Roma sotto la dominazione greca; ma si sa anche che fin dal 900 dopo Cristo andava quel monte caprendosi di orti e di vigna, e come le terre impertate seppellivano e toglievano agli occhi degli uomini i rudimenti ed i resti del Palatino, così le onde del tempo venivano cancellando dalla mente dei Romani e degli Italiani, che di là partirono ordini per tutto il mondo, che di là prendevano le mosse i generali e gli imperatori che andavano ad assoggettare lontane terre e barbare popolazioni, e che là tutti i popoli vinti venivano ad inchinarsi alla virtù militare, al valore politico e alla grandezza dei Romani. Le terre, le erbe e le piante cresciute sul Palatino nascondendo alle generazioni future gli avanzi dell'imperiale grandezza, sottrassero anche ai loro sguardi i luoghi dove si commisero le più ributtanti azzurre, le più oscure infamie, le più grandi crudeltà. Fin dal secolo XVI i francesi costruirono i loro orti sull'altipiano del Germaio, mentre sul Palatino propriamente detto stendevano verso il nord l'orto e la chiesa di S. Sebastiano, o vigna Barberini, verso il centro l'orto e il convento di S. Bonaventura, verso il sud sulla Roncioni, gli orti Spada,

(1) Plutarco - Public. 15.

Nel comune di Pignone provincia di Caserta il sindaco uocise sulla pubblica piazza il parroco perchè aveva sedotto sua sorella.

Esposizione Nazionale

I premiati a Torino vanno così divisi: Diplomi d'onore N. 154, Medaglie d'oro 552, d'argento 1708, di bronzo 1808, Menzioni onorevoli 1760, Totale N. 6092.

Furono inoltre deliberati attestati di benemerita di fe il grado a quegli industriali che concorsero a dar vita alla Galleria del Lavoro, nonché speciali medaglie agli operai che in quella Galleria vi lavoravano.

All'Estero

I funerali di Vaucoberbi a Parigi.

Le esequie di Augusto Emanuele Vaucoberbi, chiarissimo maestro di musica, direttore (dal novembre 1870) del teatro dell'Opera, carico a cui era stato nominato per sette anni, riuscirono solenni e magnifiche.

La funzione religiosa si fece nella chiesa di S. Filippo du Reale. Duemila persone non poterono entrare in chiesa. Gli artisti dell'Opera eseguirono il Requiem di Mozart, la Kraus ed il Richard cantarono il Duello; Qui tollis di Rossini.

In Provincia

Ferimento.

Domenica, a S. Daniele del Friuli, per falliti motivi si accascigliarono certi Figli Bonifacio e Bertuzzi Giulio, e conseguenza ne fu che il Piccio riportò ferite di randa alla spalla sinistra giudicata guaribile in 15 giorni, e che l'altro passò a mirare il sole a scacchi.

Incendio.

Domenica, ad Azzano Decimo, per un accidente qualunque, si sviluppò un incendio nella casa di certa Rorai Regina che vi perdettesse tutta la mobilia ed ebbe un danno di lire 880 circa.

L'alba del giorno 5 novembre 1884.

spuntava l'ultima per una cara preziosa esistenza. — Un grave male, dopo lunghi ed infiniti spasmi trasse alla tomba — nell'età ancor vegeta di 48 anni — il cav. Gustavo Cucovaz, Sindaco di Cividale.

zioso, adare nella sua eloquente e schietta parola. Fu amministratore intelligente ed esperto, ed il maggior tempo era da lui dedicata alla prov. dell'Azienda Comunale, a vantaggio del bene pubblico.

Chi mai potrà ridare ad esse la pace? Eppure è d'uopo inchinarsi obbedientissimi alle indiscutibili volontà della sorte.

I FRIULANI PREMIATI A TORINO

- Fino dell'Elenco Ufficiale. Sezione XXVI. Classe X. — Frutta e legumi. Medaglia di bronzo — Genzuso G. Francesco, Faedis — Rossi G. B. Cividale. Classe XI. — Farine. Menzione onorevole — Armando Forster, Udine. Classe XIII. — Carne e pesci. Medaglia di bronzo — Arrighini e Molinari, Udine. Menzione onorevole — Rossi G. B. Cividale. Classe XIV. — Olii ed accessori all'oleificio. Medaglia d'argento — Comessatti Giacomo, Udine. Classe XV. — Industria forestale. Medaglia d'oro — Micoli, Tolcagno, Luigi, Udine. Medaglia di bronzo — Comessatti Agostino, Tolmezzo. Menzione onorevole — Scala ingegnere Andrea, Udine.

Da uno spoglio fatto dall'Elenco ufficiale, abbiamo potuto constatare alcune dimenticanze di premiati in cui incorse l'Adriatico, dal quale riportammo ieri ed oggi l'elenco.

Or a ripariamo a quelle mancanze, pubblicando i nomi anco del seguenti premiati:

Menzione onorevole. — Marco Bardusco Udine — Peressini Angelo Udine. — Società Operaia di Gemona — Cardotti Simone, Ampezzo.

Col nomi sopra esposti va a completarsi l'elenco dei nostri Friulani che seppero meritarsi una qualche distinzione alla grande Mostra Nazionale di Torino. Ora tirando tutte le somme possiamo dire che in quella nobile gara dello studio e del lavoro il nostro Friuli ha circa 180 espositori si ha meritato:

Diplomi d'onore 1, Medaglie d'oro 7, d'argento 29, di bronzo 81, Menzioni onorevoli 26, Totale 88

In Città

IL NOSTRO NUOVO ROMANZO

Fra breve intraprenderemo la pubblicazione in Appendice di un nuovo romanzo, tradotto appositamente per il nostro Giornale, dal Francese, da un egregio nostro collaboratore straordinario, e destinato ad un grande successo presso i lettori del Friuli.

CLEMENZA DE' BERGENHEIM

è il titolo di questo lavoro, potente e magistrale studio di caratteri, di passioni, e in cui si intrecciano con arte mirabile situazioni eminentemente drammatiche, scene di grande efficacia e palpanti di interesse.

La Banca cooperativa udinese. In base al pieno accordo di vedute e di principi manifestatisi nella seduta di ieri sera della commissione promotrice, la istituzione di una Banca cooperativa tra noi, sarà tra un mese un fatto compiuto, se la buona volontà dimostrata dai membri della commissione stessa troverà analogo appoggio presso tutte quelle persone che saranno richieste della loro adesione.

A proposito dell'Esposizione Nazionale. Fatta la pubblicazione dell'elenco dei premiati ci corre l'obbligo di rivolgere un parola di congratulazione agli Espositori Friulani, per la quantità ed entità dei premi ricevuti.

Se il Veneto rappresenta la regione lontana dalla sede dell'Esposizione, che più concorse e più meriti; il Friuli ha certo parte principale fra le Provincie concorrenti, ed il povero tempo ignoto dell'Uolo terreno, ha saputo nuovamente affermarsi per quello che è, un paese laborioso senza reclamo.

leria ad osservare le costruzioni che la fiancheggiavano; quelle alla nostra sinistra appartenevano ad abitazioni private, quelle a destra alla casa di Caligola; e, se noi alziamo gli occhi da questa parte fin quasi alla metà delle costruzioni, noi vediamo correre parallelo al clivo come un poggiolo; è desso un avanzo del ponte fatto gittar da Caligola per andar dal Palatino al Campidoglio; di guisa che questi muri che noi oggi vediamo sottostare al ponte, non sono che costruzioni per elevare il declivio sottofornace del Palatino al livello dell'altipiano. Ove noi procedessimo per il clivo, non troveremo che altre costruzioni eguali a queste; volgiamo quindi alla nostra destra e per questa scala saliamo al belvedere e di lassù godremo un bel panorama del Foro Romano.

La stupida guerra, messa per esempio alla Ditta Marco Bardusco, con i confronti tra i premi ottenuti a Udine, e quelli conferitile a Torino, dimostra come il mal animo possa facilmente far trascendere fino al punto da rinnegare la verità, ed almeno storpiarla così da renderla irrecognoscibile.

Per gli invidiosi, un uomo che lavora da 40 anni per migliorare la sua posizione sviluppando una industria nuova non sacrifici ingenti, dando pane onorato e decoroso a qualche ventina d'operai, è un delitto che bisogna punire a colpi di spillo, con insinuazioni maligne sui giornali, con una serie di piccole persecuzioni in tutto quanto può riferirsi alle forze attive di lui.

Case di risparmio postale. Elenco degli uffici della nostra provincia coll'indicazione dei libretti dai medesimi rilasciati, che erano tuttora in corso addi 31 dicembre 1888 e del credito rispettivo.

Table with columns: UFFIZI, Numero dei libretti, Credito residuale. Lists various offices and their respective savings and credit amounts.

Compartimenti catastali.

L'annunciata riunione della Commissione per l'esame delle operazioni relative alle peregrazioni dei catastri Lombardo-Veneti, si è lunedì radunata presso la Giunta del Catastro in Milano.

da un'altra sotto l'impero, e di questa si crede ravvivare un avanzo in quel rudero che dalla parte nostra fianeggia il Clivo. Le rovine che si stendono dal rudero anzidetto ai nostri piedi appartengono al tempio di Giove Statore, edificato da Romolo. Incamminiamoci ora, volti a destra, fra la casa di Doniziano e quella di Tiberio tuttavia coperta di giardini. Sotto i nostri piedi corre un orripio portico che ha l'ingresso presso il tempio di Giove Statore e l'uscita qua, innanzi a noi fra la casa dell'imperatore Tiberio e quella di suo padre, la quale secondo altri apparterebbe invece a Germanico.

Commissione esse a presidente il senatore Lampertico, delegato per la provincia di Vicenza, ad a segretario il cav. Ing. Arese, Delegato per la provincia di Bergamo. La Commissione si radunò nuovamente martedì per determinare il modo con cui ripartire e condurre il lavoro.

Stante grandissimo miglioramento verificatosi nelle condizioni sanitarie del Regno e nel desiderio giovarc agli interessi agricoli autorizzo concedere permessione fiere e mercati lasciando alla prudenza algnori prefetti delle provincie ove domina tuttora colera di vietare quelle fiere e mercati cui sospensione fosse legittimata dalle condizioni locali.

Le tasse inesigibili. È risultato dalle indagini del Ministero delle finanze che l'anno scorso gli esattori non poterono riscuotere L. 898,063.60 iscritte nei ruoli, per insolvenza o irreperibilità dei contribuenti.

Monache in viaggio. Leggiamo nell'Adige di Verona: Sempre in onore della legge che sopprime le corporazioni religiose e vieta le monazioni — ieri l'altro passò per Verona una vecchia monaca che portava seco una ragazza raccolta a Trieste e due ragazze prese ad Udine, per condurle a Brescia, dove le disgraziate vanno a monacarsi!

L'Esposizione di Torino. Dalla stabilimento tipografico Edoardo Sonzogno di Milano è uscita la 37ª dispensa dell'Esposizione Italiana del 1884 in Torino.

Le quote indebite. Venne dipitato il rimborso di lire 4,614,318.89, per quote di imposte che non erano dovute dai contribuenti, per l'esercizio finanziario del 1882.

POSTA ECONOMICA

Egregio sig. A. Ber.... Roma. La di Lei cartolina non è giunta in tempo. Rimedieremo per quanto è possibile appena finito il capitolo in corso di stampa.

tricolino si saliva da questa che è la parte pubblica in cui affollavansi amici e clienti, alla privata che era meno applaudita e composta di camerette circondanti un piccolo peristilio. Uscendo di questa casa, rifacendo la strada percoesa, alla vostra destra osserviamo una fila di celle terrene che chiudevano il lato meridionale del palazzo liberiano, e alla nostra sinistra le rovine di due edifici rettangolari, nelle quali alcuni volgono ravvivare il tempio di Cibele, altri l'Auguratorio, o luogo ove prendevansi gli auguri, altri il quinto sacario degli Argvi: sono quindi fabbriche incerte, però risalenti ai primitivi tempi di Roma, e perchè di forma quadrata, e perchè sorgenti sull'angolo sud-ovest del colle rispettato, come si disse, e dalla repubblica e dall'impero, per gli antichissimi monumenti che ivi esistevano. Toriammo ora il nostro cammino verso il margine meridionale del Germalò, e volgendo alquanto a levante ci troveremo innanzi ad un maestoso basamento a cui dalla nostra sinistra si sale per alcuni gradini di moderna costruzione. Vuolsi che delle colonne sorgessero su tale basamento e furmassero un magnifico ingresso al tempio di Giove Vincitore. Avanziamoci ora sullo spianato che si era fra d'innanzi verso levante. Si presentano tosto al nostro sguardo le tracce di due vaste sale, una Biblioteca e un Accademia, secondo le tabelle indicatrici. (Continua)

Per gli agricoltori

Metodo per ottenere frutta enormi. Un coltivatore di Norraent-Foncia (Francia) l'inverno scorso faceva ammirare una superba pera dell'enorme peso di grammi 1500 della qualità Bon Chrétien di Spagna...

Per ottenere grosse viole del pensiero, dicono alcuni giornali, un fioricoltore trovò ottimo l'innaffiare le piante col sangue di macello.

Procedo per avere ravanelli in tutte le stagioni. Per avere ravanelli in tutte le stagioni ed in poco tempo, se ne tengano per 24 ore i semi nell'acqua, e chiusi poi in un sacchetto, si espongano al sole.

Notiziario. L'invito all'Italia. Roma 5. L'ambasciatore tedesco consegnò l'invito all'Italia di assistere alla conferenza il 15 corrente.

Gastronomia

Broccoli al burro. Cuocete in acqua e sale i broccoli; fateli saltellare in tegghia con burro arrostito. Ritirati dal fuoco, spolverizati abbondantemente di formaggio, indi disponeteli nel piatto cospargendoli con buon sugo, il quale avrete fatto riscaldare nella tegghia assieme al burro, e servite.

Massime e sentenze

Stanislao Osgo: L'avarizia del denaro è vilissima, quella del tempo è onestissima.

Nota allegra

Un banchiere arcimilionario domandava un giorno ad un celebre medico un rimedio per liberarsi dalla gotta: — Nulla di più facile, — gli disse il degno seguace d'Esculapio, — rivete con tre lire al giorno e guadagnatele faticando.

Sciarada

Il primo mio nell'onda È un nato abitato: Necessario al cantor. È il mio secondo; Il tutto che sarà? In seno all'ombra estiva Il cielo colcherà. Degli astri immagine viva Insetto immondo.

Spiegazione della Sciarada antecedente

Politica

Varietà

Albero gigantesco. Dopo una prospera vita di 700 anni, i forti venti hanno atterrato nella foresta di Sherwood in Inghilterra, una quercia il cui tronco aveva una circonferenza di 29 piedi (metri 13 circa) e nel punto più largo i rami l'avevano di 240 piedi.

Bulbi e semi di 3000 anni. Ecco alcune note scientifiche che desumiamo da un periodico americano e che senza dubbio meravigliarono non poco i nostri lettori, non tanto per le

notizie intorno ai semi, per quanto quella che si riferisce al bulbo mantenutosi vivo per sì gran tempo, il che ci pare fortemente dubbio. Il 16 settembre 1870, nell'Istituto Letterario e Scientifico di Londra, il signor Pettigren, durante una conferenza sulle antichità egiziane, mostrò alcuni chicchi di grano che il sig. G. Wilkinson aveva trovato in una tomba presso Tebe, ove essi dovevano trovarsi da circa trenta secoli. Quel chicchi furono trovati in un vaso ermeticamente chiuso. Dodici di essi furono seminati, e se ne ottenne una pianta, la quale raggiunse l'altezza di 5 piedi (metri 1,50 circa) ed i cui semi maturano perfettamente. Il signor Haulton presentava nell'anno 1880 alla società Medico Botanica a Londra, una radice bulbosa che era stata trovata in mano ad una mummia, e che quindi doveva avere almeno duemila anni. Haulton la piantava in un vaso, nel quale subito si sviluppò e crebbe, come è provato nel Medical Journal del 1880.

The Times del 1877 annunciava: Nel giardino del sig. Crinston trovati ora una pianta di piselli in pieno frutto, la quale si è sviluppata da un pisello che si è trovato in un sarcofago egiziano, che aveva presumibilmente giacinto 2,877 anni. Di fronte a questo fatto scientificamente provato, non si può nutrire più alcun dubbio sulla capacità produttiva dei semi trovati nelle tombe delle mummie egiziane.

Notiziario

La Rassegna e la Stampa smentiscono la notizia di imminenti modificazioni nel ministero.

La Rassegna dice che è del tutto assurda la voce delle dimissioni di Magliani.

Quarantena. Venne tolta la quarantena nei porti italiani per le navi partite da Marsiglia del 2 novembre in poi.

La crisi si farà. L'Italia dice che il ritiro di Ferracciù dal ministero è cosa ormai decisa.

Depretis pregò Ferracciù di attendere qualche giorno e di non precipitare una determinazione così grave alla vigilia della riapertura del Parlamento.

Però Ferracciù crede che la sua presenza nel gabinetto sia incompatibile con quella di Magliani.

Le dimissioni di Ferracciù verrebbero motivate per ragioni di salute.

Navigazione tra Fiume e Venezia. La filiale di Venezia della ditta Smecker e C. di Trieste in qualità di rappresentante dei signori Schwarz e Prister di Agram comunica che non appena tolta la quarantena sulle provenienze italiane in Austria-Ungheria verrà attivata una linea settimanale di vapori fra fiume e Venezia sovvenzionata dal governo ungherese.

Saltiamo con piacere questa nuova linea di diretta comunicazione tra Venezia ed altro dei principali porti dell'Adriatico, e speriamo che essa valga a richiamare al nostro porto quella parte di traffico dall'Ungheria, che in seguito all'apertura della ferrovia dell'Alberg e che seguirà altre vie terrestri avrebbe ora convenienza di preferire di far scalo a Venezia. Il nostro commercio ne sappia approfittare, ritragga dalla nuova linea di navigazione quei vantaggi dei quali essa è promettente.

Povero prefetto! La Tribuna dice che verrà punito esemplarmente il prefetto di Caserta, Giorgenti, il quale poche settimane fa scriveva una lettera allo Sbarbaro, elogiando l'opera santa cui questo s'era dedicato.

La lettera è stata anche stampata sulle Forche Caudine.

Ultima Posta

Gli Inglesi nel Mar Rosso. Vienna 5. La Pol. Corr. commenta una importante lettera che riceve dal Cairo. La lettera dice che tutte le guarnigioni egiziane che erano nei porti del Mar Rosso da Porto Said al capo Guardafui furono sostituite con guarnigioni inglesi. A Massaua comanda un colonnello inglese; a Suakim non c'è più vestigio della sovranità egiziana. In seguito poi al trattato dell'ammiraglio Howett col Re d'Abissinia, anche

questo paese viene indirettamente ad essere soggetto all'Inghilterra.

Il deficit in Germania. Berlino 5. Il deputato Eugenio Richter in un articolo pubblicato sulla Posener Zeitung calcola che il bilancio dell'impero avrà quest'anno un deficit di 31 milioni di marchi. Il governo deve aumentare le contribuzioni matricolari o mettere nuove imposte.

Cronaca del Colera.

Bollettino ufficiale. Roma 5. Dalla mezzanotte del 3 alla mezzanotte del 4 corrente decessi di colera: 2 in provincia di Olieti e 2 in provincia di Napoli. I casi a Napoli. Napoli 5. Il bollettino della stampa dalle 4 pom. del 3 alle 4 pom. del 4 reca: casi 7 e morti nessuno; dei casi precedenti morti 1. Il colera a Nantes. Nantes 5. Ieri 6 decessi di colera.

Telegrammi

Budapest 4. La commissione della delegazione austriaca approvò il bilancio degli esteri.

Kaliouky espone la politica austro-ungherese, diretta a consolidare gli stati Balcani, nell'interesse dell'Austria e loro. I rapporti di amicizia con l'Italia sono inalterati. L'alleanza con la Germania ha la base più sicura: la pace è assicurata contro qualsiasi eventualità e per lungo tempo.

Le relazioni con la Russia vennero rafforzate dall'accordo generale nell'intervista dei tre imperatori, caratterizzata dalla volontà decisa degli imperatori e dei governi di mantenere e salvaguardare la pace d'Europa; il ravvicinamento economico politico con la Grecia desiderato fu avviato dai negozi relativi al trattato di commercio e navigazione.

Il ministro accentua la questione dell'allacciamento delle ferrovie turche ritardato dalla Porta in maniera ingiustificabile. Spera prossima la soluzione della questione delle indenità di Alessandria.

Sanghai 4. Telegrafasi da Pechino: Corrono voci di pace e di cessione di Formosa alla Francia per 20 anni. Ventuno mandarini avrebbero aderito alla proposta di pace ma il padre dell'imperatore vi è contrario.

Il console di Francia a Pientain è arrivato a Shanghai per conferire con Paternotre il prestito di 5 milioni di taels negoziato a Pechino.

New York 5. I rapporti delle elezioni arrivano lentamente. Il New York Herald, il Times e l'Herald dicono che l'alistò di Cleveland (democratico). La Tribune invece crede nel trionfo di Blaine.

Grande eccitazione dappertutto. Ieri sera avvennero delle rissie a Cincinnati, parecchi morti e feriti.

New York 5. Tutti gli Stati del Sud votarono in favore del candidato democratico.

Memoriale dei privati

Mercati di Città. Udine, 6 novembre. Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza sino al momento di andare in macchina.

Table with market prices for various goods like Granaglie, Legumi freschi, and Pollerie.

Table with market prices for Pollerie and Faraggi a combustibili.

Table with prices for Paglia, Carbone, Legna, and Frutta.

MERCATO DELLA SETA

Nulla di notevole abbiamo potuto rilevare dall'odierno andamento degli affari. Sabbane le pratiche per avere proposte di merce alla mano non abbiamo difettato, le vendite furono ancora poco numerose mantenendosi isolata a soli alcuni articoli in greggie e lavorati per i bisogni più urgenti.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 5 novembre. Rendita god. 1 gennaio 94.83 ad 94.78 Id. god. 1 luglio 96.70 a 96.50. Londra 4 mesi 25.08 a 25.12 Francese a vista 100.10 a 100.60.

BERLINO, 6 novembre. Mobiliare 494.50 Austriaca 698.50 Lombarda 249.50 Italiano 96.

MILANO 6 novembre. Rendita italiana 97.20 (serali) 97.30 Napoleoni d'oro.

DISPACCI PARTICOLARI

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO. BUZZATI ALESSANDRO, gerente responsabile.

VENITA a trattative private

Il curatore del fallimento del fu Antonio Lupieri rende noto che essendo andato deserto l'esperimento di pubblico incanto di cui il bando 18 maggio 1894 per la vendita del diritto qui appreso specificato, egli è autorizzato a trattare per la vendita del diritto stesso in via privata.

CASA D'AFFITTARE

in via Poscolle n. 75, composta di sette stanze, cucina e corte. Per trattative rivolgersi al proprietario sig. Pietro Valentini.

MUNICIPIO DI TRIOESIMO

AVVISO D'ASTA. Nel giorno di sabato 15 novembre venturo dalle ore 10 alle 12 meridiane in quest'Ufficio comunale sotto la Presidenza del sindaco, o chi per esso, si terrà un pubblico esperimento d'asta col metodo del partito segreto e colle norme segnate nel Regolamento di contabilità generale, per deliberare, al miglior offerente, l'appalto del lavoro di riordino dell'acciottolato lungo la tratta di strada provinciale percorrente l'abitato di Trioesimo, giusto progetto 28 settembre p. d. dall'ingegnere dottor Pauluzzi.

BUON EFFETTO DELLA

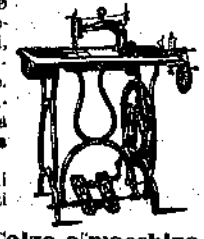
Acqua Dentifricia ANATERINA del dottor J. G. POPP dentista di Corte Imperiale in Vienna SOPRA le GENGIVE ed i DENTI

ACQUA DENTIFRICIA ANATERINA

ho potuto convincermi del suo buon effetto sopra le gengive ed i denti, e sento che ormai è di mio dovere il raccomandarla caldamente alla sofferente umanità. Vienna (Austria)

Sicuro guadagno

Macchine a cucire modelli recentissimi, primaria e premiale fabbriche. Garanzia seria illimitata, officina speciale unica per riparazioni. Convenienza di prezzi, pagamenti rateali.



Accetti dunque le espressioni più sincere della mia gratitudine anche in rapporto all'insopportabilità nell'eseguire ogni commissione, anzi aggiungo L. 10.80 per altri due vest Guerta e due scatole Porta che vorrà spedirmi a mezzo pacco postale. Con sensi della più perfetta stima ho l'onore di dichiararmi della S. V. Ill. Obligatiss. L. G. Scrivere franco alla farmacia Galleani. Deposito stampati nelle amministrazioni comunali Opera pie ecc. (Vedi avviso in quarta pagina).

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale Il Friuli Udine - Via Daniele Manin presso la Tipografia Bardusco.

ORARIO DELLA FERROVIA

Table with 4 columns: Partenze DA UDINE, Arrivi A UDINE, Partenze DA UDINE, Arrivi A UDINE. It lists various train routes and times for destinations like Venezia, Trieste, and Udine.

CARTOLERIA

ANTONIO FRANCESCATTI

VIA MERCERIE.

Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri.

Occorrenti per scrittura e calligrafia delle scuole elementari.

PREZZI DISCRETISSIMI.

VERA TELA ALL'ARNICA GALLEANI

MILANO - Farmacia N. 24, Ottavio Galleani - MILANO con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio dopo una lunga serie di anni di prova avendone ottenuto un pieno successo, non che lo lodiamo più sinceramente ovunque è stato adoperato, ad una diffusissima vendita in Europa ed in America.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo stesso nome che sono inefficaci e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi copiosissima fino della più remota antichità.

Può essere usato per curare il modo di avere la nostra tela nella quale non siamo alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta falsificata ed imitata goffamente col verdorano, veleno conosciuto per la sua azione corrosiva e questa deve essere rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie come lo attestano i certificati che possediamo. In tutti i dolori in generale ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo la guarigione è pronta. Giova nei dolori reumatici da gotta, nelle affezioni, nelle malattie di utero, nelle leucorree, nell'abbassamento d'utero, ecc. Serve a lenire i dolori da artrite cronica, da gotta; risolve la cecità, gli indurimenti da catarattici ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche.

Costa L. 10, al metro. L. 5, al mezzo metro.

Spedizione franca a domicilio aggiungendo le spese postali.

Rivenditori: In Udine, Fabris, Angelo, Comelli Francesco, Antonio Pontotti (Filippuzzi) farmacisti; G. e F. R. A. Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Treviso, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Aljinovic; Graz, Graboviz; Fiume, G. Prodam, Jekel; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marzala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 96, Paganini e Vignani, via Boromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Avvisi a prezzi modicissimi

POMATA UNIVERSALE

PER LA PULITURA DEI METALLI

MARCA: HERRMANN LUBSYNSKI.

Questa pomata è decisamente il preparato più efficace, comodo, ed il meno costoso di tutti gli articoli simili, offerti al commercio. — Essa è esente da qualsiasi acido corrosivo e nocivo, e non contiene che buone ed utili sostanze. — La sua qualità sorpassa quella di tutte le altre finora usate. La Pomata universale pulisce tutti i metalli preziosi e comuni ed anche lo zinco.

Se si applica sull'oggetto da pulire una piccolissima parte, si stropicchia fortemente con un pezzo di lana, stoffa, flanella ecc., e dopo di aver dato una nuova stropicciata con un pezzo di panno asciutto; si vedrà subito apparire un lucido brillante sull'oggetto. — La Pomata universale impedisce e toglie la ruggine ed il verdorame. Le amministrazioni della strada ferrata, la compagnia di vapori, i pompieri ecc., l'adoperano per pulire pistole, bottoni, chiavi, serrature, valvole e tubi; e tutti gli stabilimenti in generale qui trovansi molto metallo da ripulire se ne valgono. I militari anche la preferiscono ad ogni altra sostanza.

Raccomando quindi la mia Pomata anche per uso domestico, mentre essa rimpiazza con successo tutte le polveri ed essenze adoperate fin qui, le quali spesso contengono sostanze nocive, come l'acido ossalico. L'imbalsaggio di un scatola di latta decorata con eleganza. Una prova fatta con questa Pomata eccellente, confermerà meglio le mie asserzioni che qualunque certificato di terzi, o lodi che ne potrebbero fare l'inventore stesso.

Ogni scatola che non porta la marca di fabbrica dev'essere rifiutata come imitazione, e quindi di non valore.

Unico deposito in Udine, presso il signor Francesco Minisini Via Paolo Sarpi numero 20.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO CHIMICO INDUSTRIALE

Antonio Filippuzzi-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele

è fornito

delle rinomate Pastiglie Marchesini, Carresi, Becher, dell' Eremita di Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Rampazzini, Paterson's Lozenges, Cassia Aluminata Filippuzzi ecc. ecc. atto a guarire la tosse, raucedine, costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno del giornaliero ciarlatanesco reclame che si spacciano da qualche tempo, segnalanti al pubblico guargigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé ed al solo nome e sia per la semplice ed elegante confezione, sia per il prezzo meschino di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, le più adatte a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie.

Sciroppo di Bifosfolato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

Sciroppo di Alete Bianco efficace contro i catarri cronici dei bronchi, della vesciva e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro. Importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachessie, palustri, ecc.

Sciroppo di catrame alla codina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tossi bronchiali, convulsiva a canino, avendo il componente balsamico del Catrame e quello sedativo della Codina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo Sciroppo di Bifosfolato di calcio, l'Elisir Coca, l'Elisir China, l'Elisir Gloria, l'Odonalgitico Pontotti, lo Sciroppo Tamarindo Filippuzzi, l'Olio di Fegato di Merluzzo con e senza protioduro di ferro, le polveri antimoniali diaforetiche per cavalli e bovini, ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: Farina latte Nestlé, Ferro Bravais, Magnesia Herzy's e Landriani, Peptone e Pancreatina Desfréne, Liquore Gaudron de Gugot, Olio di Merluzzo Bergen, Estratto Orzo Tallio, Ferro Favilli, Estratto Liebig, Pillole Dehaul, Porta, Spellanzon, Brera, Cooper's Holloway, Blancard, Giacomini, Vallet, fofbrifugo Monti, sigarette stramonio, Espich, Tela all'arnica Galleani, califugo Lassz, Kerisonthyon, Elatina Culti, Confezioni al bromuro di camfora, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

VESEICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchio, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gamba e dello glandola. Per mollizia, vescicazioni, cappelletti, puntine formelle, giarde, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1870, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore Pietro Azimonti, Chimico Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia Azimonti ora Calrotti, Cordusio, 23.

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 2.— mezzana > 2 > 2.50 > piccola > 1 > 2.—

Idem per Bovini:

Con istruzioni e con l'occorrenza per l'applicazione. NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché munita del marchio di proprietà, concessa dal Regio Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinarie del chimico-farmacista Azimonti Pietro.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scalfature e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiata ed acque alle gambe prodotte dal troppo lavoro.

PREZZO della Bottiglia L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, esigere la firma a mano dell'inventore.

Deposito in UDINE presso la Farmacia Bocero e Sandri dietro il Duomo

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre perisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dai nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono detergiare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le lioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

SACCHETTI PER NOZZE

Eleganza — Novità — Distinzione

assicurata mediante i vaghi nostri Sacchetti da Confezioni per Nozze, confezionati in raso di seta, ed alluminati in oro antico, argento fuisissimo, a gomma, oro rosso rubino, smeraldo, opaline, zaffiri, cangianiti.

Primitissime, speciali qualità in seta rasata assorbita — confezione accuratissima — vera eleganza e ricchezza di guarnizioni — alta novità, leggierità di Manograniti — intrecciati, Eutroini, Nomi, Corone, Stommi, miniature in oro, splendide, delicate perfettissime.

I nostri Sacchetti italiani, che primeggiano per assieme grazioso e smagliato — proprio agli Sponsali di famiglie distinte e di buon gusto, quantunque tutti disegnati e mimati espressamente — commissione per commissione — vanno preferiti per convenienza di prezzo, ai dozzinali a stampa ormai a tutti comuni.

Compagnia presso Italia Kaiser, aria Via Paolo Sarpi n. 22, UDINE.

Avvertenza — I signori Fidanzati ne sollecitino le ordinazioni per regolarità di lavoro e di spedizione.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: Morale Sociale, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.

PARI: Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.

VITALE: Un'occhiata intorno a noi seguito alla Storia di un Zolfanillo, un volume di pagine 376, L. 2.25.

D'AGOSTINI. (1797-1870) Ricordi militari del Feltri, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: Poeto edito ed inedito pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-658, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 4.00.

REBUFFO: Tavole degli elementi, circolari pressa per unità la corde (100 tabelle) L. 3.50.